



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO

per l'individuazione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI D'INTERESSE CULTURALE. INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E MESSA A NORMA ANNO 2017** (CUP C14H16000630004 – CIG 7442845DFB), in edifici di proprietà della Città di Torino rientranti nelle disposizioni di cui al Capo III, art. 145, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

FINANZIAMENTO: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti – posizione n. 4540393 – mecc. 2297.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO LL.PP.: **Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016** e s.m.i. che avverrà con il **criterio del minor prezzo**, trattandosi di contratto da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, sulla scorta di apposita lettera di invito che disciplinerà nel dettaglio le modalità di gara ed affidamento.

LUOGO DI ESECUZIONE: Torino e Cavoretto.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi relativi manutentivi, di conservazione e messa a norma di alcuni edifici di proprietà della Città di Torino, in carico al Servizio Edilizia per Cultura, ed in particolare:

- 1) Il Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi", in Piazza Bodoni a Torino, che presenta forti problematiche relative ai serramenti esterni vetrati. Si prevede il recupero/restauro dei serramenti, con l'inserimento di vetri di sicurezza, ed il recupero dei meccanismi di apertura e movimentazione, grate e sistemi di oscuramento, nelle aree di competenza del Servizio scrivente e in alcuni locali adiacenti per garantire uniformità alle facciate;
- 2) La Chiesa di San Massimo, in via Mazzini a Torino, che presenta anch'essa criticità relativamente ai grandi finestroni esterni, centinati ad arco. Si prevede di restaurare tali serramenti vetrati sul fronte di via San Massimo e via dei Mille, con inserimento di vetri di sicurezza, revisionando i meccanismi di apertura per le porzioni apribili coeve e sostituendo le porzioni apribili non consone con nuove ante di adeguato disegno, oltre a interventi minori;
- 3) La Cappella di San Rocco, in via San Rocco a Cavoretto (TO) che presenta un forte ammaloramento e degrado degli intonaci e delle tinteggiature, i quali verranno rifatti con nuovi intonaci traspiranti e deumidificanti e successiva tinteggiatura, il tutto a base calce, oltre al restauro dell'iscrizione incisa e ad ulteriori interventi minori;
- 4) Il Teatro Astra, in via Rosolino Pilo a Torino, presenta criticità relative ad infiltrazioni attraverso i terrazzi ovest e problematiche di sicurezza e degrado relative a serramenti e





CITTA' DI TORINO

portoni sulle facciate laterali. Si prevede la sostituzione dei serramenti finestrati ad anta singola prospettanti sulle facciate interne e dei portoni in pvc che danno sul cortile interno, con nuovi serramenti a norma, fuori misura e su disegno. Inoltre si procederà al rifacimento dell'impermeabilizzazione dei terrazzi sul lato ovest e opere accessorie, oltre alla sostituzione della lastra metallica presente all'ingresso per consentire l'apertura completa delle porte, e ad ulteriori interventi minori;

- 5) Il Borgo Medievale di Torino, nel Parco del Valentino, presenta criticità relative alla Casa di Borgofranco dichiarata inagibile a titolo precauzionale dalla Fondazione Torino Musei. Si prevede precauzionalmente una ispezione e verifica di elementi ammalorati ed in fase di distacco, con mappatura ed accatastamento protetto, e di seguito la realizzazione di un'opera provvisoria per la messa in sicurezza della Casa di Borgofranco e per l'effettuazione di saggi e studi sullo stesso edificio, oltre a ulteriori opere minori sugli elementi lignei dei ponti levatoi, di scale, ballatoi, grondaie ecc.;
- 6) Ulteriori interventi ed opere varie su edifici vari a destinazione culturale di proprietà della Città, sedi varie, previsti per sanare problematiche e situazioni di degrado e per consentire la messa a norma e la completa fruibilità di edifici, monumenti, manufatti di competenza del Servizio scrivente.

AMMONTARE DELL'APPALTO: Importo a base di gara **Euro 490.000,00** da compensarsi interamente a misura, di cui Euro 465.000,00 per opere soggette a ribasso ed Euro 25.000,00 per oneri della sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. a sensi di legge.

CATEGORIA PREVALENTE: **OG2 - Classifica II** - Relativo importo lavorazioni: Euro 490.000,00 - Quota subappaltabile 30% dell'importo complessivo del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art 105 comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 146 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per la categoria OG2 non è ammesso l'Avvalimento.

TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI: giorni 480 (quattrocentoottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE: Possono presentare la candidatura i soggetti indicati nell'art. 45, commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- Requisiti di qualificazione per l'esecuzione di Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 83, comma 2 e art. 216, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE





CITTA' DI TORINO

La candidatura, redatta in lingua italiana e conforme al "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (o in alternativa sottoscritto ed accompagnato dalla copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i) **dovrà pervenire esclusivamente mediante PEC al seguente indirizzo:**

servizitecnici.ediliziapubblica@cert.comune.torino.it

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17 aprile 2018,

riportando nell'oggetto della PEC sopracitata la dicitura "SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA: INDAGINE ESPLORATIVA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI D'INTERESSE CULTURALE. INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E MESSA A NORMA. ANNO 2017".

Le candidature pervenute oltre il termine di cui sopra non saranno prese in considerazione

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA: L'amministrazione procederà all'avvio della procedura negoziata ai sensi dell'art. art. 36, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, mediante invio di formale lettera d'invito a mezzo PEC ad un numero massimo di operatori pari a 30, anche in conformità con la Linea Guida Anac n. 4 del 26.10.2016. Qualora il numero delle manifestazioni d'interesse, regolarmente presentate, risultasse superiore, l'Amministrazione provvederà a ricondurre le stesse a tale numero, mediante sorteggio in seduta riservata, del che verrà data contezza in apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale.

ALTRE INFORMAZIONI: Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere all'esperimento della successiva Procedura Negoziata, senza che gli operatori economici possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'accesso agli atti di cui al presente avviso è regolato dalle norme in materia.

La richiesta di partecipazione non costituisce prova del possesso dei requisiti, che dovranno essere dichiarati dall'operatore economico sotto sua personale responsabilità ed accertati dall'Amministrazione successivamente, in sede di procedura di affidamento.

PUBBLICITA': il presente avviso in forma integrale è pubblicato sul sito internet della Città di Torino <http://www.comune.torino.it> nella sezione *Appalti e Bandi*

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Rosalba Stura (rosalba.stura@comune.torino.it).

Allegato: - Modello candidatura "Mod. A"

La Dirigente
Servizio Edilizia per la Cultura
Arch. Rosalba Stura

